

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02
- **Decreto n.784 del 13 luglio 2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto di macellazione e di trattamento di sottoprodotti di origine animale" da realizzarsi in loc. Tierzi Zona A.S.I. Valle Ufita nel Comune di Flumeri (AV) - proposto dalla Soc. Realbeef srl.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza del 13.10.2009, acquisita al prot. n° 874155 in data 13.10.2009, la Soc. Realbeef srl., con sede legale in Flumeri (AV) 83040 loc. Tierzi Zona A.S.I., ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "impianto di macellazione e di trattamento di sottoprodotti di origine animale" da realizzarsi in loc. Tierzi Zona A.S.I. Valle Ufita nel Comune di Flumeri (AV);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 17.06.2010, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

la Ditta porti a completamento nel minor tempo possibile l'adozione delle misure descritte nella documentazione integrativa presentata (vale a dire, installazione dei due biofiltri e del sistema di misurazione in continuo delle emissioni al camino del combustore termico rigenerativo;

la Ditta elimini qualunque apertura non controllata (quali finestre ecc.) dai capannoni nei quali si svolgono le operazioni di trattamento ora menzionate, provvedendo all'aerazione interna di tali capannoni mediante condotti ad alimentazione forzata (oltre che alla già prevista estrazione delle aree interne verso l'impianto di biofiltrazione), ed inoltre doti tutte le porte e le serrande necessarie all'ingresso e l'uscita di operatori, automezzi e materiali di dispositivi automatici di chiusura che minimizzino il contatto tra l'aria interna e l'atmosfera;

la Ditta adotti un regolare piano di manutenzione e pulizia dell'impianto (macchinari, pavimento, ecc.), con interventi aventi cadenza almeno quindicinale, volto ad impedire l'accumulo di materiali di risulta del processo di trasformazione dei sottoprodotti di origine animale, e concordi con l'ARPAC un monitoraggio dell'effettiva adozione delle misure previste in tale piano;

la Ditta adotti, in accordo con l'ARPAC, un piano di monitoraggio delle emissioni di composti organici dal combustore utilizzato per la deodorizzazione;

la Ditta doti l'intero perimetro aziendale di un'adeguata alberatura ad alto fusto, volta a contenere le emissioni sonore.

che la Soc. Realbeef srl. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.10.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 04.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 17.06.2010, il progetto "impianto di macellazione e di trattamento di sottoprodotti di origine animale" da realizzarsi in loc. Tierzi Zona A.S.I. Valle Ufita nel Comune di Flumeri (AV) - proposto dalla Soc. Realbeef srl., con sede legale in Flumeri (AV) 83040 loc. Tierzi Zona A.S.I., con le prescrizioni di seguito riportate:

la Ditta porti a completamento nel minor tempo possibile l'adozione delle misure descritte nella documentazione integrativa presentata (vale a dire, installazione dei due biofiltri e del sistema di misurazione in continuo delle emissioni al camino del combustore termico rigenerativo;

la Ditta elimini qualunque apertura non controllata (quali finestre ecc.) dai capannoni nei quali si svolgono le operazioni di trattamento ora menzionate, provvedendo all'aerazione interna di tali capannoni mediante condotti ad alimentazione forzata (oltre che alla già prevista estrazione delle aree interne verso l'impianto di biofiltrazione), ed inoltre doti tutte le porte e le serrande necessarie all'ingresso e l'uscita di operatori, automezzi e materiali di dispositivi automatici di chiusura che minimizzino il contatto tra l'aria interna e l'atmosfera;

la Ditta adotti un regolare piano di manutenzione e pulizia dell'impianto (macchinari, pavimento, ecc.), con interventi aventi cadenza almeno quindicinale, volto ad impedire l'accumulo di materiali di risulta del processo di trasformazione sei sottoprodotti di origine animale, e concordi con l'ARPAC un monitoraggio dell'effettiva adozione delle misure previste in tale piano;

la Ditta adotti, in accordo con l'ARPAC, un piano di monitoraggio delle emissioni di composti organici dal combustore utilizzato per la deodorizzazione;

la Ditta doti l'intero perimetro aziendale di un'adeguata alberatura ad alto fusto, volta a contenere le emissioni sonore.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi